

ORE 12

Anno XXVI - Numero 181 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente



www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

Sono 17,5 milioni le persone che hanno programmato un viaggio, 1mln in più rispetto all'anno scorso, per un totale di 19,2 mln di partenze

Turismo, agosto record

Ricettività,
il boom
dell'alternativa
all'hotel

*In 10 anni + 146%
per B&B, Case vacanza
e affittacamere*



Da residenza a opportunità imprenditoriale. Non si ferma il boom della ricettività diffusa: tra il 2014 ed il 2024 le imprese attive come case vacanze, affittacamere e B&B sono aumentate del 146%, raggiungendo le 34.975 unità. Un'esplosione che sta trasformando non solo il comparto ricettivo, ma anche le nostre città ed i nostri Paesi. La diffusione di piattaforme come Airbnb, infatti, ha reso più facile per i proprietari di immobili entrare nel mercato dell'affitto breve. A stimarlo è Confesercenti, sulla base dei dati camerali e dell'analisi dei principali portali di locazione turistica.

Anche quest'anno è agosto il mese con la emme maiuscola per le vacanze degli italiani: sono infatti 17,5 milioni le persone che hanno programmato un viaggio, un milione in più rispetto all'anno scorso, per un totale di 19,2 milioni di partenze. È il dato principale che emerge emerso dal Focus sulle vacanze di agosto degli italiani dell'Osservatorio Turismo Confcommercio condotto in collaborazione con SWG. La ricerca evidenzia poi la crescita delle vacanze di lunga durata (quelle di almeno sette giorni) che va a compensare il lieve calo dei viaggi di durata media (da 3 a 6 giorni). Il budget complessivo delle famiglie per le vacanze di



Studio Confcommercio-Swg

agosto è stimato in di 15,5 miliardi di euro, 1,5 miliardi in più rispetto al 2023. Due terzi dell'importo

durata, con una spesa media di 1.040 euro a persona (+10% in più rispetto ai 945 euro dell'anno scorso).

La rete idrica è al collasso

Ogni 100 litri immessi nelle condotte ne arrivano agli utenti poco meno di 58. I casi di Potenza, Chieti e L'Aquila

In Italia ogni 100 litri di acqua immessa nella rete per usi civili ne arrivano all'utente poco meno di 58; gli altri 42 (pari a un valore assoluto di 3,4 miliardi di metri cubi) si perdono lungo la rete idrica che in molte parti del Paese è datata e in cattivo stato di salute. Le differenze a livello territoriale sono evidenti. Se nel Comune di Potenza non arriva nei



Economia & Lavoro

**Annuncio choc
a 77 lavoratori:**

*"Trasferimento collettivo
da Bologna ad Avellino"*

**IMMEDIATO
LO SCIOPERO**

servizio a pagina 2

rubinetti delle abitazioni il 71 per cento di quanto immesso in rete, a Chieti si tocca il 70,4 per cento, a L'Aquila il 68,9 per cento a Latina il 67,7 per cento e a Cosenza il 66,5 per cento. Per contro a Milano le perdite idriche raggiungono il 13,4 per cento, a Pordenone il 12,1 per cento a Monza l'11 per cento, a Pavia il 9,4 per cento e a Como, la città più virtuosa d'Italia, il 9,2 per cento.

In un periodo in cui nel Mezzogiorno non piove dallo scorso inverno e le temperature in questi mesi estivi hanno raggiunto livelli spaventosamente elevati, avere in questa ripartizione geografica una dispersione superiore al 50 per cento dell'acqua potenzialmente utilizzabile è un vero e proprio "delitto". I dati sono frutto di uno studio elaborato dalla Cgia.



Liguria. Toti non si candiderà: “Ho dato tutto quello che potevo, ora altri”

“Giovanni Toti non ci sarà né come candidato presidente, né come candidato consigliere. Ho dato tutto quello che potevo dare: certamente darò il mio sostegno. La Liguria è qualcosa a cui tengo più che a me stesso, ma ora i protagonisti saranno altri”. Così Giovanni Toti in un punto stampa a Genova dopo aver incontrato gli esponenti della sua lista, a seguito della fine degli arresti domiciliari, durati oltre 80 giorni, per l'inchiesta che lo vede indagato per corruzione. “Non si deve perdere il programma, lo spirito di abbrivio, né l'alchimia tra i partiti di governo e la gamba civica che ha portato uno schieramento a vincere qualsiasi cosa in questa regione- prosegue l'ex governatore- la gamba civica dovrà esserci, ci sarà, dovrà dire la sua sul candidato presidente. Nei prossimi 15-20 giorni sarà più chiara la geometria. Quest'anima civica dovrà essere garanzia verso gli elettori che questa espressione politica non cambierà il suo modo e la sua attitudine di governare questa regione”. “Le accuse di corruzione non comportano il fatto che Giovanni Toti abbia intascato un euro per se stesso o un'utilità dedicata alla sua persona o alla sua famiglia. Posso orgogliosamente



dire di essere assai più povero di nove anni fa”. Prosegue Giovanni Toti nel corso di una conferenza stampa a Genova, dopo aver incontrato gli esponenti locali del suo movimento politico. “Si giudica e si qualifica come reato un'attività di azione e sprone politico che ritengo siano il core business del meccanismo e dell'azione politica della mia maggioranza in questa regione- prosegue l'ex governatore- l'attività di impresa sul territorio è un bene di interesse pubblico. In questa regione ci sono amministrazioni che sono 'friendly' nei confronti di tutti coloro che portano ricchezza e sviluppo del territorio”. Per Toti, “chi pensa che

l'impresa sia qualcosa di maleodorante da guardare con sospetto a prescindere è molto lontano dal mio modo di vedere la politica, la società e l'economia”. Ancora, ribadisce, “non ritengo di aver fatto discriminazioni nella mia attività politica: chi finanziava la mia attività e chi votava centro-destra ha avuto lo stesso trattamento di chi non mi finanziava e non mi votava. Ogni atto che è stato prodotto è legittimo, francamente non saprei dire molto di più”. “Pur avendo capito di cosa mi accusano, continuo a non ritenere di aver compiuto nessun reato: su questo non li posso accontentare. Abbiamo ritenuto che per il muro contro muro che si

era creato, forse mi sarei martirizzato e talvolta fa bene dal punto di vista del consenso, ma avremmo combattuto una battaglia sulla pelle della Liguria che non valeva la pena di essere combattuta. Andare avanti sulle barricate non avrebbe fatto bene né alla giustizia, né al processo né alla Liguria”. Così Giovanni Toti nel corso di un punto stampa a Genova dopo aver incontrato gli esponenti politici locali del suo movimento. “Non dico che qualche ragionamento non potesse prestarsi a interpretazioni diverse, ma non abbiamo prodotto atti illegittimi, non abbiamo collegato finanziamenti ad atti amministrativi. Tocca al Parlamento trovare un equilibrio: io sono contrario al finanziamento pubblico della politica”, conclude l'ex governatore. Di certo, assicura Toti, “non c'è stato nessun isolamento politico nei miei confronti, ci sono stati politici che per loro vocazione sono stati più vicini e li ho ringraziati e li ringrazierò nei prossimi giorni. Non c'è stata una lontananza politica, semmai c'è stata una timidezza della politica ad affrontare quel crinale delicato tra mondo della politica e mondo della giustizia, ma non da adesso, non è un tema di Toti”.

Dire

Lorenzo Fontana:
“Con etica
i giornalisti devono
lavorare
in piena libertà”



«Credo che la violenza sia assolutamente sempre da condannare, quando è successo un caso in Parlamento mi sono molto arrabbiato, sono cose che non si fanno fuori e molto meno in Aula. I giornalisti possono con una certa etica professionale fare assolutamente il loro lavoro nella piena libertà di informazione, non c'è mai una giustificazione alla violenza, ciò che è successo a Torino non è tollerabile». Lo ha detto il presidente della Camera, Lorenzo Fontana, durante la cerimonia del ventaglio, a Montecitorio.

Economia & Lavoro

Annuncio choc a 77 lavoratori: Trasferimento collettivo da Bologna ad Avellino

Prima la notizia choc, ricevuta in “pec”, per 77 lavoratori, quella del trasferimento collettivo da Bologna in Campania, a Flumeri, in provincia di Avellino. Poi le reazioni indignate degli operai, di sindacati e istituzioni locali, la decisione di sciopero, infine la sospensione del provvedimento. Giornata convulsa per i dipendenti dello stabilimento di Bologna di Industria italiana autobus di via San Donato. La proprietà dell'ex BredaMenarini in mattinata

ha inviato loro-praticamente all'intero personale dedicato alla produzione- una pec che prevedeva il “Trasferimento collettivo a Flumeri a fare data dal 16 settembre”. Nella città campana infatti si trova lo stabilimento principale dell'azienda.

IMMEDIATO LO SCIOPERO

La reazione dei sindacati è stata immediata, proclamando subito lo stato di agitazione, mentre nello stabilimento di via San



Donato è scattato il primo sciopero. L'annuncio “di fatto sancisce la cessazione dell'attività produttiva nella fabbrica emiliana e quindi rappresenta un atto gravissimo che va contro

tutti gli impegni pubblicamente assunti dal ministero delle Imprese e del made in Italy”, protestano Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-uil, Fismic e Ugl metalmeccanici, ricordando gli impegni presi.

Cgil: “Vergogna all'azienda che ci ha provato il 2 agosto”

“Vergogna all'azienda, vergogna anche per averci provato il 2 agosto. Siamo di fronte ad un imprenditore totalmente inadeguato”, così Michele Bulgarelli, segretario della Camera del la-

voro di Bologna, ha stroncato a caldo l'annuncio del trasferimento dei lavoratori di Industria italiana autobus dal capoluogo emiliano. Uno scenario a cui i lavoratori hanno risposto subito con lo sciopero e questa “determinazione del sindacato e delle Istituzioni, paga, ancora una volta e sempre. A Bologna non si passa”. Ha ammonito Bulgarelli sui social.

**Il Mimit congela
il trasferimento e convoca
il tavolo sindacati-azienda**

POLITICA

Media Freedom: “Chiediamo un dialogo costruttivo sulle raccomandazioni sulla libertà di informazione in Italia”

«Le organizzazioni partner del Media Rapid Response (Mfrr) sono solidali con i giornalisti in Italia e chiedono la fine immediata di tutte le forme di attacco contro di loro. Incoraggiamo tutte le parti interessate, comprese quelle istituzionali, a unire le forze per migliorare la tutela dei giornalisti e dei professionisti dei media». Lo si legge in un comunicato diffuso da Media Freedom Rapid Response venerdì 2 agosto 2024. «Mfrr è una rete di sei organizzazioni per la libertà dei media – continua il documento - che si impegnano a lavorare per un panorama mediatico resiliente e libero, anche attraverso lo svolgimento di missioni di advocacy volte a valutare la situazione sul campo. Di fronte al documentato aumento degli attacchi alla libertà di stampa e dei media in Italia registrato da Media Freedom Rapid Response sulla sua piattaforma Mapping Media Freedom, il consorzio Mfrr ha organizzato una missione di advocacy a Roma il 16-17 maggio 2024. La missione mirava ad affrontare le preoccupazioni sullo stato della libertà dei media con i decisori politici italiani, esaminare gli sviluppi recenti



e formulare raccomandazioni in linea con gli standard UE e internazionali». Mfrr continua: «Seguendo una metodologia trasparente che si applica a tutte le missioni Mfrr, la delegazione ha richiesto incontri con rappresentanti di diversi enti pubblici, giornalisti di vari organi di stampa, sindacati dei giornalisti e organizzazioni della società civile in Italia. Il consorzio riconosce sempre il valore del confronto con i rappresentanti del governo in carica e dell'apertura di un dialogo con loro per discutere dello stato della libertà dei media. Questa è una pratica standard che Mfrr adotta in tutte le missioni nei paesi europei. Nonostante le numerose

richieste di incontro inviate a diversi rappresentanti della coalizionale governo, tutte sono state declinate o non hanno ricevuto risposta, il che non ha consentito a MFRR di includere il loro potenziale contributo nel rapporto di fine missione pubblicato il 29 luglio». Media Freedom Rapid Response si rammarica che, «dalla pubblicazione del rapporto, alcuni giornalisti incontrati dalla delegazione siano stati presi di mira da aggressioni verbali che hanno screditato il loro ruolo e il loro lavoro. In nessun caso i giornalisti devono essere stigmatizzati o denigrati. Mfrr desidera ribadire che i giornalisti, così come tutti gli altri

stakeholder che la delegazione ha incontrato a Roma, non sono stati in alcun modo co-autori del rapporto della missione Mfrr. La missione e il rapporto sono stati condotti con totale imparzialità e indipendenza dai membri del consorzio, liberi da qualsiasi pregiudizio politico». Mfrr sottolinea inoltre che «il nostro rapporto e il rapporto della Commissione europea sullo stato di diritto sono due risorse indipendenti. Entrambi gli studi si basano su ricerche approfondite e di qualità, ciascuna delle quali impiega una metodologia precisa. Tuttavia, è essenziale differenziarli chiaramente per una maggiore precisione.

Pertanto, invitiamo tutti coloro che riferiscono su questo lavoro, compresi i funzionari pubblici, ad astenersi da qualsiasi tipo di attacco contro i giornalisti o gli organi di informazione citati nel rapporto. Mfrr spera vivamente che il rapporto stimoli invece un dibattito efficace sul suo contenuto e sulle raccomandazioni volte a migliorare la libertà di stampa e dei media nel paese». L'appello si conclude con l'assicurazione che «Mfrr continuerà a monitorare e sostenere la libertà di stampa e dei media in Italia, come in tutti gli Stati membri dell'UE e i paesi candidati, e ribadisce la volontà di avviare un dialogo costruttivo con funzionari pubblici e rappresentanti del governo per garantire un ambiente mediatico sicuro, indipendente e pluralistico, pietra angolare di ogni società democratica».

Firmato:

OBC Transeuropa (OBCT)
The European Federation of Journalists (EFJ)
ARTICLE 19 Europe
The European Centre for Press and Media Freedom (ECPMF)
Free Press Unlimited (FPU)
International Press Institute (IPI)

Economia & Lavoro

Nel pomeriggio lo stop all'iniziativa da parte del governo: “Sospeso il trasferimento dei lavoratori dello stabilimento di Bologna di Industria italiana autobus a Flumeri, in provincia di Avellino”. Lo comunica così il ministero delle Imprese e del Made in Italy dopo l'allarme lanciato dai sindacati. “A seguito del colloquio intercorso fra i titolari dell'azienda e il ministero delle Imprese e del made in Italy, la procedura per il trasferimento dei dipendenti della produzione della sede di Bologna a Flumeri è stata sospesa”, informa il dicastero retto da Adolfo Urso, che ha convocato, per il 2 settembre, un incontro al ministero consindacati e azienda per fare il punto sul



“piano industriale dell'impresa e i risvolti occupazionali”. Il fatto che sia stato stoppato sul nascere è un “risultato importantissimo e manda un segnale molto forte alla proprietà e anche al Governo: l'ia non deve chiudere nessuna fabbrica né ad Avellino né a Bologna.

“Il governo sia garante del piano industriale di sviluppo”
“I due stabilimenti dovranno continuare a lavorare entrambi”, mandano a dire Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil, Fismic e Ugl metalmeccanici a seguito del dietrofront. Che ora chiedono una convocazione al mini-

stero delle Imprese e del Made in Italy come “più che mai necessaria perché il Governo deve essere garante di un piano industriale di sviluppo e di salvaguardia. Le organizzazioni sindacali e i lavoratori non permetteranno altre soluzioni”.

Il sindaco Lepore: “Annuncio sconcertante della nuova proprietà”

Quindi la reazione di Vincenzo Colla e Matteo Lepore, rispettivamente assessore allo Sviluppo economico della Regione Emilia-Romagna e sindaco di Bologna alla notizia della sospensione: “Anche se intanto la procedura è stata sospesa, resta sconcertante l'annuncio della chiusura dello stabilimento bo-

lognese di Industria italiana autobus: una mossa che “dimostra l'inaffidabilità di Seri industriale”, dichiarano.

Per Colla e Lepore, dunque, è “sconcertante la lettera inviata oggi dalla nuova proprietà di Industria italiana autobus a 77 dipendenti dello stabilimento di Bologna, ovvero l'intero personale impiegato nella produzione, nella quale si annunciava il trasferimento collettivo in quello di Flumeri, in provincia di Avellino, entro il 16 settembre. Per fortuna, a seguito delle proteste delle organizzazioni sindacali e dell'intervento delle istituzioni del territorio e quindi del Governo, la procedura di trasferimento è stata annullata”.

Dire

Carburanti Sintetici: un futuro energetico sostenibile?

di Marcello Trento

I carburanti sintetici stanno sempre più attirando l'attenzione degli esperti e degli investitori. Ma cosa sono esattamente e quali prospettive economiche e ambientali offrono?

Cos'è

un carburante sintetico?

Semplificando, è un carburante prodotto in laboratorio a partire da elementi come l'idrogeno e l'anidride carbonica. La sua particolarità? Può essere utilizzato negli attuali motori a combustione interna, emettendo sostanzialmente solo acqua come sottoprodotto.

Prospettive economiche

Nuovi mercati: L'industria dei carburanti sintetici potrebbe aprire nuovi mercati e creare opportunità di investimenti significative.

Sicurezza energetica: Riducendo la dipendenza dai combustibili fossili, questi carburanti possono contribuire a una maggiore sicurezza energetica per molti paesi.

Integrazione con le energie rinnovabili: La produzione di carburanti sintetici può essere integrata con le fonti di energia rinnovabile, come l'eolico



e il solare, per creare un ciclo energetico più sostenibile.

Benefici ambientali

Riduzione delle emissioni: I carburanti sintetici possono contribuire a ridurre drasticamente le emissioni di gas serra, in particolare l'anidride carbonica, uno dei principali responsabili del cambiamento climatico.

Mobilità sostenibile: Possono essere utilizzati nel settore dei trasporti, offrendo un'alternativa più pulita ai combustibili fossili per auto, aerei e navi.

Economia circolare: L'anidride carbonica utilizzata nella produzione può essere catturata direttamente dall'atmosfera, contribuendo a un'economia circolare del carbonio.

Sfide e prospettive future

Nonostante le potenzialità, lo sviluppo dei carburanti sintetici presenta ancora alcune sfide, tra cui i costi di produzione elevati e la necessità di una maggiore infrastruttura. Tuttavia, con l'avanzamento della tecnologia e il sostegno politico, si prevede che questo settore conoscerà una crescita significativa nei prossimi anni.

Pertanto. I carburanti sintetici rappresentano una promettente via per decarbonizzare il settore dei trasporti e contribuire alla lotta contro il cambiamento climatico. Sebbene ci siano ancora ostacoli da superare, le prospettive economiche e ambientali di questa tecnologia sono molto positive. Sarà affascinante seguire i progressi di questo settore negli anni.

Confesercenti: "Enigma consumi. Spesa quasi ferma nonostante il recupero del potere d'acquisto e aumento dell'occupazione"



Il potere d'acquisto è in ripresa, i consumi no. I numeri dell'Istat sulle vendite al dettaglio di giugno confermano lo stallo della spesa delle famiglie, in calo sia in valore sia in volume. Un segnale che desta preoccupazione, in un quadro caratterizzato invece da un reddito disponibile in recupero, da un'occupazione che continua a registrare andamenti positivi e da una dinamica inflattiva in netto ridimensionamento. Così Confesercenti in una nota. Il ritorno in territorio negativo delle vendite in valore è determinato dal comparto non alimentare, con l'alimentare che registra invece solo uno +0,1%, mentre i volumi di vendita diminuiscono per entrambe le voci. Nel no-food, inoltre, le vendite diminuiscono per quasi la totalità dei comparti, con forti contrazioni in particolare nelle Calzature, articoli in cuoio e da viaggi (-5.1%) i Mobili, articoli tessili e arredamento (-5%) e per gli Elettrodomestici, radio tv e registratori (-3.6%). Un vero e proprio enigma: a fronte di un aumento del reddito disponibile del 3,5% fra il primo e secondo trimestre 2024, solo in minima parte eroso dall'inflazione (0,2 punti), la spesa delle famiglie è aumentata appena dello 0,5%. Questo significa che della crescita di 9,1 miliardi del potere d'acquisto, solo 1,6 miliardi sono stati effettivamente destinati a nuovi consumi.

Uno stallo che desta allarme, probabilmente dovuto alla ripresa del risparmio da parte degli italiani ma anche causato dall'incertezza sul futuro generata dalle tensioni internazionali. Infine, la politica ancora troppo restrittiva della BCE gioca la sua parte: il governo deve premere per un allentamento, o la domanda interna resterà paralizzata.

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE FINANCE TRADING REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SONO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel.06 5413052

CONFIMPRESEITALIA
Confederazione Italiana delle Imprese, Trade e Value Support

CONFIMPRESEROMA
area metropolitana

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa
Confimprese Italia è un "sistema plurale" a cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza del pensionati

tel.06.78851715 info@confimpreseitalia.org

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Guida a locazioni brevi

Novità su cedolare e intermediari

Navi e unità da diporto, modi e tempi per l'invio dei dati



Stabilite, con il provvedimento del 31 luglio 2024, del direttore dell'Agenzia delle entrate, le modalità per la comunicazione - da parte degli uffici marittimi e della motorizzazione civile, sezione nautica - dei dati e delle notizie relativi alle domande di iscrizione e alle note di trascrizione di atti costitutivi, traslativi o estintivi della proprietà o di altri diritti reali di godimento, nonché alle dichiarazioni di armatore, relativi a navi, galleggianti e unità da diporto come definite dal "Codice della navigazione" (articolo 136, Rd n. 327/1942) o loro quote. Per quanto riguarda le unità da diporto, i dati richiesti saranno acquisiti direttamente dall'Agenzia delle entrate presso l'Archivio telematico centrale delle unità da diporto (Atcn) gestito dal dipartimento per la Mobilità sostenibile del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, secondo le modalità che saranno definite con una convenzione tra le parti. Le nuove previsioni sostituiscono quelle contenute nel provvedimento dell'Agenzia del 30 novembre 2010 (articolo 1, punto 1.1, lett. a) in tema di "Comunicazioni all'anagrafe tributaria". Con riferimento alle navi maggiori e ai galleggianti, invece, in attesa della disponibilità di una banca dati centralizzata, le informazioni continuano a viaggiare attraverso la trasmissione telematica dei dati,



Nuova versione della guida "Locazioni brevi: la disciplina fiscale e le regole per gli intermediari" disponibile nella sezione "L'Agenzia informa" del sito delle Entrate. L'esigenza di aggiornare la guida nasce da alcune importanti novità sull'aliquota dell'imposta sostitutiva dovuta da chi sceglie il regime della cedolare secca per la tassazione dei redditi derivanti dai contratti di locazione breve e sugli adempimenti a carico degli intermediari non residenti. Tali novità sono state introdotte dalla legge di bilancio del 2024 che ha modificato il decreto legge n. 50/2017.

L'aliquota dell'imposta

Entrando nel dettaglio, dal 1° gennaio 2024, in caso di opzione per l'imposta sostitutiva nella forma della cedolare secca, si applica l'aliquota del 26%. Si riduce al 21% per i redditi riferiti ai contratti di locazione breve stipulati per una sola unità immobiliare per ciascun periodo d'imposta, a scelta del contribuente. L'individuazione di tale unità immobiliare deve avvenire nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta interessato.

Le regole per gli intermediari La legge di bilancio 2024 ha previsto, al fine di evitare ulteriori adempimenti a carico degli intermediari che incassano o intervengono nel paga-

secondo le specifiche tecniche fissate dallo stesso provvedimento del 20 novembre 2010. L'invio deve essere effettuato

mento dei canoni relativi ai contratti in questione, che la ritenuta sia mantenuta nella misura del 21% e operata sempre a titolo d'acconto, indipendentemente dal regime fiscale adottato dal beneficiario. Dunque, entro il termine per il versamento a saldo delle imposte sui redditi il contribuente è tenuto, per ciascun periodo d'imposta, a determinare l'imposta dovuta (ordinaria o sostitutiva) e a versare l'eventuale saldo, determinato previo scomputo delle ritenute d'acconto subite. I dati dell'imposta dovuta, delle ritenute subite e dell'imposta a saldo sono indicati nella dichiarazione dei redditi.

Intermediari non residenti

Le regole per i soggetti non residenti sono le seguenti:

- i soggetti non residenti (residenti Ue ed extra Ue), che hanno una stabile organizzazione in Italia, devono adempiere agli stessi obblighi di quelli residenti, attraverso tale stabile organizzazione
- i soggetti residenti in uno Stato membro dell'Unione europea, riconosciuti privi di una stabile organizzazione in Italia, possono adempiere direttamente agli obblighi o nominare, quale responsabile d'imposta, un rappresentante fiscale in Italia.
- i soggetti residenti al di fuori dell'Unione europea, con una stabile organizzazione in uno

attraverso i servizi telematici Entratel o Fisconline e utilizzando i software di controllo resi disponibili gratuitamente

Bonus sponsorizzazioni sportive

domande entro il 10 agosto

Ancora pochi giorni per non perdere l'opportunità di accedere al credito d'imposta per le spese sostenute nel primo trimestre del 2023 relative alle sponsorizzazioni sportive. Le richieste potranno essere inviate fino alle 23.59 di sabato 10 agosto attraverso la piattaforma disponibile sul sito del dipartimento per lo Sport. Il bonus è pari al 50% degli investimenti effettuati dal 1° gennaio al 31 marzo 2023. L'incentivo, già previsto per il 2022, con la legge di bilancio 2023 è stato prorogato alle campagne pubblicitarie realizzate nel primo e nel terzo trimestre 2023 (articolo 1, comma 615, lettera a, legge n. 197/2022). Possono beneficiare della misura i lavoratori autonomi, le imprese e gli enti non commerciali per gli investimenti realizzati in campagne pubblicitarie, incluse le sponsorizzazioni, nei confronti di leghe che organizzano campionati nazionali a squadre oppure società sportive professionistiche e società e associazioni sportive dilettantistiche iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche operanti in discipline ammesse ai giochi olimpici e paralimpici, che svolgono attività sportiva giovanile e che presentano ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 e, comunque, prodotti in Italia, almeno pari a 150mila euro e non superiori a 15 milioni di euro. Inoltre, l'investimento in campagne pubblicitarie deve essere di importo complessivo non inferiore a 10mila euro. Il contributo massimo riconosciuto, sotto forma di credito d'imposta, non può essere superiore a 10mila euro per ogni richiedente. Nel caso in cui gli stanziamenti siano inferiori ai crediti richiesti, si procederà alla ripartizione proporzionale della somma disponibile. Il dipartimento precisa, al riguardo, che non si terrà conto dell'ordine cronologico dell'invio delle domande. Il dipartimento specifica poi che la procedura attualmente attiva è utilizzabile esclusivamente per le richieste relative al primo trimestre 2023 e che il terzo trimestre 2023 sarà oggetto di una successiva procedura.



Stato membro dell'Unione, assolvono agli adempimenti previsti tramite detta stabile organizzazione; in mancanza del riconoscimento di una stabile organizzazione nell'Unione europea, tali soggetti, in qualità di responsabili d'imposta, assolvono agli adempimenti nominando un rappresentante fiscale (individuandolo tra i soggetti indicati nell'articolo 23 del Dpr n. 600/1973).

Per i soggetti residenti al di

fuori dell'Unione europea, riconosciuti privi di una stabile organizzazione nell'Unione europea, qualora non ottemperino alla nomina del rappresentante fiscale, opera la disposizione che prevede una responsabilità solidale dei soggetti residenti nel territorio dello Stato che appartengono al loro stesso gruppo (disposizione contenuta nel terzo periodo del comma 5-bis dell'articolo 4 del decreto legge n. 50/2017).

dall'Agenzia delle entrate. La comunicazione, stabilisce il provvedimento, deve essere inviata, per ciascun anno, entro il

30 aprile dell'anno successivo. Solo per i dati relativi al 2024, la scadenza è fissata al 30 giugno 2025.

Economia & Lavoro - NORME E TRIBUTI

Pronti 15 codici tributo per il versamento delle somme dovute dai contribuenti che hanno aderito alla definizione agevolata sui verbali di constatazione consegnati dopo il 30 aprile 2024. Istituite, inoltre, 3 causali per il versamento dei relativi contributi previdenziali. Le novità nella risoluzione dell' Agenzia delle entrate n. 44 del 2 agosto 2024. La nuova previsione sulla definizione dei pvc emessi a decorrere dal 30 aprile 2024 è stata prevista dal decreto legislativo n. 13/2024, con l'introduzione dell'articolo 5-quater nel Dlgs n. 218/1997.

Il contribuente che aderisce all'istituto, in pratica, può fruire della riduzione delle sanzioni a un sesto, ovvero la metà della misura prevista nell'ipotesi di accertamento con adesione, pari a un terzo del minimo stabilito dalla legge, nonché della possibilità di rateizzare il pagamento delle somme dovute. L'Agenzia delle entrate con la risoluzione odierna, per consentire il pagamento delle somme, istituisce i seguenti codici tributo:

- “9976” denominato “IRPEF e relativi interessi – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”
- “9977” denominato “IRES e relativi interessi – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”
- “9978” denominato “IVA e relativi interessi – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”
- “9979” denominato “RITE-NUTE e relativi interessi – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione



Definizione agevolata dei pvc: spazio a codici tributo e causali

- art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”
- “9982” denominato “ALTRE IMPOSTE DIRETTE E SOSTITUTIVE e relativi interessi – definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”
- “9983” denominato “IMPOSTE INDIRETTE E ALTRI TRIBUTI MINORI e relativi interessi – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”
- “9984” denominato “ALTRI TRIBUTI ERARIALI e relativi interessi – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”
- “9985” denominato “RECUPERO CREDITI D'IMPOSTA E AGEVOLATIVI e relativi interessi – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”
- “9986” denominato “SANZIONE RELATIVA AI TRIBUTI ERARIALI – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”

- “9987” denominato “ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF e relativi interessi – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”
- “9988” denominato “IRAP e relativi interessi – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”
- “9989” denominato “SANZIONE RELATIVA ALL'ADDITIONALE REGIONALE ALL'IRPEF – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”
- “9990” denominato “SANZIONE RELATIVA ALL'IRAP – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”
- “9991” denominato “ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF e relativi interessi – definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”
- “9992” denominato “SANZIONE RELATIVA ALL'ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF – Definizione age-

volata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”.
In sede di compilazione del modello F24, i codici sono esposti nella sezione “Erario” in corrispondenza delle somme indicate nella colonna importi a debito, come segue:
nei campi “codice ufficio”, “codice atto” e “anno di riferimento”, nel formato “AAAA”, i dati riportati negli atti di definizione
nel campo “rateazione/Regione/Prov./mese rif.”:
• per i codici tributo 9987, 9988, 9989 e 9990, il codice della Regione reperibile nella “Tabella T0 - codici delle Regioni e delle Province autonome”, pubblicata sul sito dell'Agenzia
• per i codici tributo 9991 e 9992, il codice catastale del Comune destinatario reperibile nella tabella “Tabella T4 - Codici Catastali dei Comuni” pubblicata sul sito dell'Agenzia.
La risoluzione odierna istituisce, inoltre, le seguenti causali per il pagamento, tramite il modello F24, dei contributi previdenziali risultanti dall'atto di definizione dell'accertamento parziale (articolo 5-quater, comma 6, Dlgs n. 218/1997):

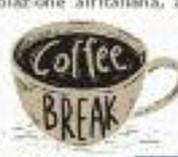
- “APM1” denominato “Contributi artigiani – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”
 - “CPM1” denominato “Contributi commercianti – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”
 - “LPMI” denominato “Contributi gestione separata liberi professionisti – Definizione agevolata dei processi verbali di constatazione – art. 5-quater del d.lgs. n. 218/1997”.
- In sede di compilazione del modello F24, le suddette causali sono esposte nella sezione “INPS” esclusivamente in corrispondenza delle somme indicate nella colonna “importi a debito versati”, secondo le seguenti modalità di compilazione:
- nel campo “codice sede”, il codice della sede INPS della posizione contributiva
 - nel campo “matricola INPS/codice INPS/filiale azienda”, il codice fiscale della persona fisica
 - nel campo “periodo di riferimento”, l'inizio e la fine del periodo a cui si riferisce il versamento, nel formato “MM/AAAA”.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione affollata, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi **Sisal**

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma




ricariche carte prepagate con iban italiano



pagamenti **INPS** contributi Inps




STENI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Imprese e turismo, Confesercenti: “Boom nella ricettività diffusa e di affitti brevi (+147%)



Da residenza a opportunità imprenditoriale. Non si ferma il boom della ricettività diffusa: tra il 2014 ed il 2024 le imprese attive come case vacanze, affittacamere e B&B sono aumentate del 146%, raggiungendo le 34.975 unità. Un'esplosione che sta trasformando non solo il comparto ricettivo, ma anche le nostre città ed i nostri Paesi.

La diffusione di piattaforme come Airbnb, infatti, ha reso più facile per i proprietari di immobili entrare nel mercato dell'affitto breve, e un maggiore numero di persone vede nelle locazioni turistiche un'opportunità di reddito aggiuntivo: sul solo AirBnB, ad agosto, sono in offerta oltre 700mila sistemazioni, di cui l'85% circa appartamenti riconvertiti all'ospitalità turistica, per la maggior parte gestiti direttamente dal proprietario. A stimarlo è Confesercenti, sulla base dei dati camerali e dell'analisi dei principali portali di locazione turistica. Il fenomeno è particolarmente forte nelle grandi città: nei comuni con oltre 250mila abitanti le imprese della ricettività diffusa passano in dieci anni da 2.823 ad 8.579, con un incremento del 204%. Di poco inferiore quello registrato dai comuni tra 50 e 250mila residenti (+196%) e dalle località intermedie (+182% per i comuni tra 15 e 50mila abitanti). L'ondata del turismo diffuso non risparmia neanche piccoli e piccolissimi: case vacanze, affitti brevi e B&B crescono anche nelle località con una popolazione compresa tra 5 e 15mila abi-

Turismo, è agosto il mese

I numeri di Confcom

Anche quest'anno è agosto il mese con la emme maiuscola per le vacanze degli italiani: sono infatti 17,5 milioni le persone che hanno programmato un viaggio, un milione in più rispetto all'anno scorso, per un totale di 19,2 milioni di partenze. È il dato principale che emerge emergono dal Focus sulle vacanze di agosto degli italiani dell'Osservatorio Turismo Confcommercio condotto in collaborazione con SWG. La ricerca evidenzia poi la crescita delle vacanze di lunga durata (quelle di almeno sette giorni) che va a compensare il lieve calo dei viaggi di durata media (da 3 a 6 giorni). Il budget complessivo delle famiglie per le vacanze di agosto è stimato in di 15,5 miliardi di euro, 1,5 miliardi in più rispetto al 2023. Due terzi dell'importo importo va per le vacanze di lunga durata, con una spesa media di 1.040 euro a persona (+10% in più rispetto ai 945 euro dell'anno scorso). Saranno ferie all'insegna del riposo per il 47% degli intervistati, mentre per quanto riguarda l'alloggio “vincono” le strutture turistico-ricettive con un bel 60% con in testa gli alberghi (22% delle preferenze), ma è positiva la performance anche dei campeggi e dei villaggi vacanze. Quanto alla destinazione, tre italiani su dieci scelgono il mare che in classifica precede la montagna (12%). Completano il podio, a pari merito con il 10%, città e luoghi d'arte. Per più di sette intervistati su dieci le mete di vacanza saranno entro i confini

tanti (+136%) e nei micro-comuni con meno di 5mila residenti (+80%). Le attività di ricettività diffusa sono la tipologia di impresa turistica che registra la crescita maggiore negli ultimi dieci anni. Un risultato in netta controtendenza con quello delle imprese di vicinato che offrono servizi essenziali, che nello stesso periodo si riducono fortemente: dal 2014 è sparito il 12% dei bar, negozi alimentari, di abbigliamento e delle altre attività



nazionali (per i due terzi fuori dalla regione di residenza): Sicilia, Puglia e Calabria le regioni più gettonate. Per chi sceglie l'estero, infine, Grecia, Spagna e Francia non hanno praticamente rivali.

In vacanza più di un italiano su due

Tra giugno e settembre più della metà degli italiani farà vacanze: per il 51% saranno sia brevi che lunghe (era il 49% nello stesso periodo del 2023), il 34% farà solo vacanze brevi o solo vacanze lunghe, mentre il 16% non andrà in vacanza (in diminuzione rispetto al 23% della scorsa estate). È quanto emerge dal Focus sulle vacanze estive dell'Osservatorio Turismo Confcommercio in collaborazione con Swg. Tra i motivi della

commerciale di base. Un crollo cui corrisponde la crescita inarrestabile degli acquisti online: secondo le nostre stime lieviteranno del +13% nel corso del 2024, generando oltre 734 milioni di spedizioni ai clienti, in media quasi 84mila consegne di pacchi all'ora. “Complessivamente, una tripla metamorfosi per i nostri centri urbani: gli appartamenti diventano attività ricettive, i negozi ed i servizi essenziali spariscono e il commercio si dematerializza”,



non-vacanza troviamo al primo posto, per quasi un italiano su tre, la mancanza di disponibilità economica, seguita dalla necessità di risparmiare (23%), ma c'è anche chi deve rimanere a casa per accudire

è il commento di Confesercenti. “Un fenomeno che va monitorato con attenzione: la deregolamentazione di fatto in cui si è sviluppato il mercato degli affitti brevi in Italia ha già portato a gravi squilibri, favorendo le non-imprese e svuotando molte località di residenti e sostituendole con turisti. Un processo che contribuisce a rendere meno sostenibili le imprese del commercio di vicinato, già in difficoltà per la concorrenza delle grandi catene

persone non autosufficienti (14%). Chi, invece, andrà in vacanza nel periodo estivo, lo farà soprattutto per riposarsi e poi vedere posti nuovi, stare con i propri cari, degustare prodotti tipici, immergersi

e delle piattaforme di e-commerce, che grazie alla loro struttura multinazionale pagano in proporzione meno tasse. Così si rischia di trasformare non solo le nostre località turistiche e i centri storici delle città d'arte in gusci vuoti, privi di servizi per chi vi abita tutto l'anno, ma di desertificare anche le località minori. Località dove sta diventando difficile persino trovare ATM e Bancomat attivi per ritirare denaro”.

Il mese preferito dagli Italiani

Commercio-Swg

nella natura o, comunque, stare all'aperto. Per quanto riguarda la scelta del compagno (o dei compagni) di viaggio, per oltre la metà degli italiani sarà il proprio partner, seguono in classifica gli amici (scelti in particolare per i break di 1-2 notti). Quanto infine al budget di spesa per le vacanze estive, quasi un terzo delle famiglie (31%) ha previsto una quota più elevata rispetto al 2023, mentre per il 18% sarà inferiore soprattutto per l'aumento delle spese familiari o a causa di altre spese da sostenere nei prossimi mesi. C'è poi un 42% che prevede di spendere come la scorsa estate e un 9% che non ha ancora definito il budget.

Vacanze estive: verso un anno da record

Sono 29 milioni gli italiani pronti a partire tra giugno e settembre per uno o più viaggi con un budget complessivo pro capite a disposizione di 1190 euro, il 10% in più del 2023. L'indice di fiducia dei viaggiatori dell'Osservatorio Turismo di Confcommercio segna quota 72 su scala da 0 a 100: 2 punti in più di giugno 2023 e 1 in più di giugno 2019. Trend positivo con un probabile 2024 finalmente da record anche per la domanda interna. Numeri anche che sanciscono la fine di un lungo periodo in cui il rap-

porto tra i connazionali e le vacanze era stato a dir poco "tiepido", e comunque ben lontano dalle ottime performance dei flussi esteri diretti in Italia, anche se c'è sempre la variabile meteo che all'ultimo minuto potrebbe influenzare i programmi di vacanza.

Spesa: gli italiani mettono a disposizione, in media, 400 euro a persona per i loro short break, 660 per una vacanza breve e 1.015 per i viaggi più lunghi. Spenderanno quindi, in ragione del mix di viaggi adottato per ciascun mese, una media di 910 euro a persona in agosto, il mese con la maggiore incidenza di vacanze lunghe, che scende a 750 euro a luglio, superato di poco, in questa classifica, da settembre, con 760 euro a testa. A giugno questo valore si è attestato a 630 euro.

Alloggio: alla domanda su dove pernoveranno in viaggio, le risposte del campione da un lato individuano le classiche strutture turistico-ricettive, alberghi, villaggi vacanza, campeggi e resort, alle quali si indirizzano complessivamente oltre 4 italiani su 10, più della metà in alberghi, e dall'altro le seconde case di proprietà o l'ospitalità presso amici e parenti, scelte nel 14% dei casi, che diventano il 17% per le va-

Sangalli: "Il turismo può essere decisivo per la crescita della nostra economia"

Commentando i dati dell'Osservatorio Turismo, il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli ha sottolineato che "le previsioni per il turismo indicano la possibilità di avere i numeri migliori di sempre. Mai come oggi il settore turistico può contribuire a quella crescita necessaria che ancora manca alla nostra economia. Le sorti di questo 2024, che si concluderà con una manovra di bilancio complicata, dipendono dalla tenuta complessiva dell'occupazione, dalla riduzione dell'inflazione e dalla prevista crescita del turismo in tutte le sue forme".



canze più lunghe. Per b&b e affitti brevi invece, la preferenza appare più legata alla durata del viaggio. I primi sono scelti addirittura nel 22% dei casi per vacanze brevi, scendendo al 13% per quelle di 7 giorni o più. Per i secondi la tendenza è esattamente opposta: si va dal 9% per gli short break al 14% nelle vacanze più lunghe. Nei 4 mesi in esame, in cui la metà di viaggiatori previsti farà più vacanze di diversa durata, è significativa la percentuale (34%) di coloro che sceglieranno mete tanto nazionali quanto oltre confine. Il 58% resta però sempre fedele all'Italia, scegliendo esclusivamente destinazioni della Penisola, mentre il restante 8% farà vacanze solo all'estero. Delle destinazioni scelte per i viaggi tra giugno e

settembre, il 24% saranno mete balneari, soprattutto per le vacanze più lunghe, dove questa preferenza raggiunge il 39% delle indicazioni espresse dal campione intervistato. La montagna raccoglie il 13% delle preferenze nel quadrimestre superando, seppure di poco, tanto le città quanto i luoghi d'arte, entrambi con l'11% delle preferenze. Su questi ultimi però gli italiani programmano maggiormente 1 o 2 notti a destinazione, così come per i piccoli borghi, che seguono con il 10% delle preferenze.

Meta Italia: parlando di geografia dei viaggi, a sostenere l'interesse degli italiani per le vacanze estive in montagna contribuisce fortemente il Trentino Alto Adige, costante-

mente nella top list dopo la Toscana, per i viaggi di breve e media durata, e dopo Sardegna e Puglia per le vacanze più lunghe. A riprova della passione per il mare, troviamo tra le preferenze oltre alle già citate Sardegna e Puglia, anche Sicilia ed Emilia Romagna, alle quali si aggiunge la Liguria, quest'ultima soprattutto per i viaggi brevi e le vacanze con massimo 5 pernottamenti.

Meta estero: rivolgendo l'attenzione alle mete estere, continua a prevalere il panorama delle destinazioni europee, particolarmente fruibili d'estate, dove l'offerta di Grecia e Spagna catalizza fortemente l'attenzione dei nostri connazionali con Francia a seguire, con un po' di distacco.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecocompatibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email: redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 00195

tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

CONFIMPRESEITALIA
Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa

CONFIMPRESEROMA
una confimpreseitalia.org

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa. Confimprese Italia è un "sistema plurale" di cui appartengono a vario titolo oltre 80.000 imprese e professionisti con una nutrita rappresentanza dei pensionati.

tel 06.78851715 info@confimpreseitalia.org

BluePower

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

LA CRISI MEDIORIENTALE

Gaza senza tregua, l'85% delle scuole distrutte e donatori di sangue respinti perché malnutriti



L'85% delle scuole della Striscia di Gaza sono state distrutte o rese inutilizzabili: a lanciare l'allarme, a 300 giorni dall'avvio dell'offensiva israeliana sull'enclave palestinese, l'Agenzia Onu per i profughi palestinesi (Unrwa). In un post su tweet, l'agenzia sostiene che "stando ai rilevamenti satellitari del Global Education Cluster (osservatorio diretto da Unicef e Save the Children, ndr), quasi l'85% degli edifici scolastici nella Striscia di Gaza sono stati direttamente colpiti o danneggiati. Alcune di queste scuole avranno bisogno di una ricostruzione completa. La guerra sta distruggendo il presente e il futuro dei bambini palestinesi". L'esercito israeliano ha intanto annunciato l'uccisione di Mohammed al-Jabari, tra i vertici del Jihad islamico, e di altri membri del gruppo ritenuto corresponsabile dell'aggressione coordinata da Hamas nel sud di Israele lo scorso 7 ottobre. La notizia arriva a pochi giorni dall'uccisione a Teheran, in Iran, del leader di Hamas Ismail Haniyeh, di quella a Beirut, in Libano, del comandante militare di Hezbollah di Fuad Shukur, e infine dell'ufficia-

lizzazione dell'uccisione di Mohammed Deif – avvenuta secondo l'esercito lo scorso 12 luglio -, che guidava il movimento Ezzedin Al-Qassam. Da Tel Aviv, il primo ministro Netanyahu avverte che Israele "è pronto ad un altissimo livello per rispondere a qualsiasi scenario". La stampa internazionale fa sapere che il presidente americano Joe Biden non vede con favore l'assassinio di Haniyeh, che sedeva al tavolo dei negoziati per la tregua. Secondo il capo della Casa Bianca, "non è stata una mossa utile al cessate il fuoco. Le basi ci sono - ha detto, riferendo ai giornalisti il contenuto di una telefonata di ieri all'alleato israeliano - perciò Netanyahu dovrebbe proseguire verso quell'obiettivo". Quindi ha aggiunto "preoccupazione" per l'escalation di tensioni nella regione.

Actionaid: ospedale manda via i donatori di sangue perché malnutriti

L'organizzazione ActionAid rilancia oggi le dichiarazioni del dottor Mohammed Salha, direttore dell'ospedale gestito da Al-Awda, partner di ActionAid: "Le analisi del sangue effettuate sulle

Assoldati da Israele per uccidere il leader di Hamas. Decine di arresti in Iran



Il Mossad ha assoldato agenti iraniani per piazzare esplosivi in tre diverse stanze della residenza dove solitamente alloggiava a Teheran il leader politico di Hamas, Ismail Haniyeh. E' quanto riporta il quotidiano britannico Daily Telegraph, precisando che gli ordigni che hanno ucciso il leader palestinese mercoledì sono stati fatti detonare a distanza dall'estero. Altra notizia arriva dal New York Times che parla di un'ondata di arresti in Iran in seguito all'assassinio di Ismail Haniyeh. Secondo il New York Times, che ha citato due fonti iraniane a conoscenza delle indagini, oltre 24 persone sono state fermate, tra cui "Istituti ufficiali dell'intelligence, ufficiali militari e personale" nel luogo dell'assassinio, una residenza gestita dai Guardiani della Rivoluzione nel nord di Teheran.

numerose persone che vengono a donare rivelano un alto tasso di malnutrizione tanto che non possono essere prelevate unità da utilizzare per i feriti e i malati. La malnutrizione è molto dif-

Ancora un'operazione mirata di Israele Eliminata con un drone una cellula terrorista

Operazione dell'esercito israeliano a Tulkarem, in Cisgiordania: l'Idf ha annunciato di aver colpito un veicolo che trasportava una cellula terroristica vicino alla città nel nord della Cisgiordania. Secondo quanto riferito da Hamas, quattro persone sono state uccise, tra cui un leader locale delle Brigate Ezzedin al-Qassam, Haythem Balidi. Il drone militare israeliano ha preso di mira un veicolo palestinese alle porte di Tulkarem, uccidendo almeno cinque persone, secondo quanto affermano fonti ospedaliere palestinesi citate dall'agenzia palestinese Wafa. I cinque cadaveri fatti pervenire al Thabet Hospital di Tulkarem, riferisce Wafa, erano carbonizzati e irriconoscibili, ad eccezione di quello di un 25enne, identificato come Yaytham Nuriddin Bleidi, residente nel locale campo profughi. Dopo il blitz, scrive Wafa, le forze israeliane hanno recintato la zona dell'attentato, avvenuto sulla strada fra Zeita e Attil, a nord-est di Tulkarem. Ppi si è fatta largo la notizia della morte in uno dei comandanti territoriali di Hamas insieme ad altri 4 militanti.



fusa, soprattutto nel nord della Striscia di Gaza. Da oltre cinque mesi in quest'area non arrivano verdure, frutta o carne". ActionAid prosegue avvertendo che l'ospedale – che è uno dei 16 parzialmente funzionanti in tutta Gaza – vede anche molti casi di persone con infezioni e malattie a causa delle condizioni catastrofiche e disumane in cui la gente è costretta a vivere.

Si diffondono parassiti e malattie a causa di sovraffollamento, mancanza di sapone e acqua

Il dottor Salha ha affermato che "oltre alla diffusione di molte malattie della pelle, abbiamo migliaia di pazienti che soffrono di epatite virale". Una condizione. ricorda l'ong, derivante dalla combinazione tossica di intenso sovraffollamento, mancanza di acqua e prodotti per l'igiene e accumulo di rifiuti e liquami nelle strade sta creando le condizioni ideali per il prosperare delle malattie. I dati più recenti dell'Organizzazione

mondiale della sanità mostrano un aumento delle infezioni respiratorie acute, della diarrea acquosa e della diarrea sanguinolenta acuta e dell'itterizia a Gaza, oltre a decine di migliaia di casi di scabbia, pidocchi ed eruzioni cutanee. L'Unrwa ha dichiarato che nei suoi centri sanitari e nei rifugi di Gaza vengono segnalati tra gli 800 e i mille nuovi casi di epatite alla settimana. Inoltre, il Ministero della Salute di Gaza, secondo cui sono stati rilevati sei ceppi di poliovirus in campioni ambientali a Gaza, compresi i liquami che scorrono tra le tende degli sfollati. Arwa, sfollata con i suoi figli piccoli a Gaza, ad ActionAid ha raccontato: "Ho dei bambini piccoli che stanno iniziando a prendere i pidocchi. Non c'è shampoo o altro da usare per lavarli. È comparsa anche un'eruzione cutanea, e soffrono di soffrire di cefalea. Abbiamo bisogno di sapone e disinfettanti" conclude la residente.

Per la Tua pubblicità



Tel. 06 87.20.10.53


CENTRO STAMPA
ROMANO

* Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

* Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

* Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

LA CRISI MEDIORIENTALE

Gli Usa in difesa di Israele con più navi nel Mediterraneo e più armamenti a Tel Aviv



Il Presidente Biden ha deciso di potenziare la presenza americana nell'area di crisi medio-orientale e nel Mediterraneo schierando ulteriori navi da guerra e aerei da combattimento per proteggere il personale statunitense e difendere Israele, sullo sfondo delle crescenti tensioni nella regione: lo ha annunciato ufficialmente il Pentagono. L'annuncio arriva dopo che l'Iran e i suoi alleati regionali hanno giurato rappresaglie per le uccisioni di un leader di Hamas a Teheran e di un comandante di Hezbollah a Beirut, alimentando i timori di un più ampio conflitto in Medio Oriente. Il segretario alla Difesa degli Stati Uniti, Lloyd Austin, ha ordinato al gruppo d'attacco della USS Abraham Lincoln di sostituire il gruppo d'attacco della USS Theodore Roosevelt, attualmente operativo nel Golfo di Oman, secondo una dichiarazione della vice addetta stampa del Pentagono Sabrina Singh. Inoltre, cacciatorpediniere e incrociatori in grado di abbattere missili balistici saranno inviati anche in Medio Oriente e nel Mar Mediterraneo. La dichiarazione non dice quali navi da guerra sono state inviate, ma due cacciatorpediniere statunitensi nel Mar Mediterraneo orientale hanno preso parte all'intercettazione della raffica di attacchi lanciati dall'Iran contro Israele ad aprile. Austin ha anche ordinato l'invio di uno squadrone di caccia nella regione, ha affermato

Singh. Dopo gli assassini consecutivi di Haniyeh mercoledì e del comandante supremo di Hezbollah Fuad Shukr a Beirut la sera prima, i diplomatici internazionali si sono mossi per scongiurare una guerra regionale a tutti gli effetti. Le crescenti tensioni hanno spinto una lista crescente di grandi compagnie aeree a cancellare i voli per Tel Aviv o Beirut, tra cui Ita, Lufthansa, Delta e Air India. Venerdì la Francia ha esortato i suoi cittadini a lasciare l'Iran e Cipro ha affermato di aver ampliato i piani per supportare un'evacuazione su larga scala dalla regione se la guerra si fosse estesa. La nazione insulare ha aiutato decine di migliaia di persone ad andarsene durante la guerra del 2006 tra Israele e Hezbollah. In queste ore c'è stata anche la conversazione tra Biden ed il leader israeliano Netanyahu in cui il presidente americano ha sottolineato a Netanyahu "l'importanza degli sforzi in corso per ridurre le tensioni più ampie nella regione". Non solo: secondo indiscrezioni riferite da Axios, avrebbe intimato con fermezza a Bibi di "smetterla di aumentare le tensioni nella regione e muoversi immediatamente verso un accordo sugli ostaggi e il cessate il fuoco a Gaza", insistendo sulla preoccupazione per l'escalation in Medio Oriente e aggiungendo che l'assassinio in Iran del leader politico di Hamas "non ha aiutato la situazione".

ESTERI

Sudan, dall'Onu la notizia peggiore: è carestia

Nel mondo non veniva certificata dal 2017

La popolazione del Darfur settentrionale soffre la carestia: a confermarlo sono due organismi Onu, il World Food Programme e l'Unicef, che in una nota congiunta avvertono: "Dopo oltre 15 mesi di guerra, una catastrofica combinazione di conflitto, sfollamento e limitazioni dell'accesso umanitario ha portato alla carestia in un campo che ospita centinaia di migliaia di sfollati nella regione sudanese del Darfur settentrionale. La conclusione del Famine Review Committee (Comitato per l'esame della carestia - Frc), secondo cui nel campo di Zamzam è in atto una carestia, è la prima



determinazione della carestia da parte del Comitato in più di sette anni e solo la terza volta che viene determinata una carestia da quando il sistema di monitorag-

gio è stato creato 20 anni fa. La Frc avverte che altre zone del Sudan rischiano la carestia senza un intervento concertato".

Dire

L'allarme: 730mila bambini a rischio di malnutrizione acuta grave

Gli organismi Onu sostengono che la grave limitazione dell'accesso umanitario è una delle principali cause delle condizioni di carestia in Zamzam. Per questo si esorta l'ingresso di "aiuti urgenti alle comunità intrappolate nelle zone calde del conflitto, come Darfur, Khartoum, Kordofan e Al Jazirah. La situazione rimane critica in tutto il Paese e si stima che quest'anno 730mila bambini soffriranno di malnutrizione acuta grave (Sam), la forma di malnutrizione più pericolosa per la vita". Le agenzie chiariscono che una dichiarazione di carestia significa che "le persone, compresi i bambini, hanno già iniziato a morire di fame e di condizioni correlate, tra cui malnutrizione e infezioni. A differenza della crisi del Darfur di vent'anni fa, questa crisi di fame alimentata dal conflitto si estende a tutto il Paese, compresa la capitale Khartoum e lo Stato di Jazirah, in passato granaio del Sudan". In Sudan da aprile 2023 è in corso una guerra civile innescata dalla lotta per il potere tra un gruppo paramilitare - le Forze di supporto rapido, Rsf - e l'esercito. Nel conflitto sono morte migliaia di persone e circa 10 milioni sono state rese sfollate.

Kamala Harris è ufficialmente la candidata democratica anti-Trump

La vice presidente degli Stati Uniti, Kamala Harris, ha ottenuto voti dei delegati a sufficienza per diventare ufficialmente la candidata del Partito Democratico che sfiderà Donald Trump alle elezioni di novembre. Lo ha annunciato il presidente del Democratic National Committee, Jaime Harrison. Harris era l'unica candidata al ballottaggio per il voto elettronico di cinque giorni, dopo che 4.000 delegati - attivisti di base e politici nominati durante il processo delle primarie - hanno firmato petizioni a sostegno della sua candidatura. "Sono onorata di essere la candidata democratica alla presidenza degli Stati Uniti. Accetterò ufficialmente la nomination la prossima settimana, una volta concluso il periodo di voto virtuale" ha scritto su X Kamala Harris. E ha aggiunto: "Questa campagna è fatta di persone che si uniscono, mosse dall'amore per il Paese". La vicepresidente è la prima donna afroamericana e di origini indiane a essere candidata. Poi il commento all'ufficializzazione della candidatura da parte del Presidente Biden: "Una delle migliori decisioni che abbia mai



preso è stata quella di scegliere Kamala Harris come mia vice presidente. Ora che sarà la candidata del nostro partito, non potrei essere più orgoglioso. Vinciamo". Dopo la notizia dell'investitura della Harris, prime fibrillazioni per Trump. Nel frattempo che ha fatto trapelare l'ipotesi di non accettare il duello tv con

Kamala Harris in programma a settembre. Il tycoon ha motivato la sua scelta, per ora solo ventilata, dicendo che i sondaggi lo premiano e la gente lo conosce. "Se non faccio il dibattito - ha spiegato in un'intervista a Fox News - diranno, 'oh, Trump non va al confronto', ed è la stessa cosa che diranno ora". "Ma io - ha aggiunto - al momento perché dovrei andare al dibattito? Guido i sondaggi, tutti sanno chi è lei e chi sono io". La settimana scorsa Trump aveva detto ai giornalisti di essere "assolutamente deciso" a sfidare la sua avversaria in tv, poi è passato a "probabilmente", e adesso ipotizza la possibilità che possa non accettare il confronto. "Lei - ha detto, riferendosi a Harris - è meglio di lui - ma penso che alla fine farà peggio".

Acqua, rete idrica al collasso

Ogni 100 litri immessi nelle condotte ne arrivano agli utenti poco meno di 58. I casi di Potenza, Chieti e L'Aquila

In Italia ogni 100 litri di acqua immessa nella rete per usi civili ne arrivano all'utente poco meno di 58; gli altri 42 (pari a un valore assoluto di 3,4 miliardi di metri cubi) si perdono lungo la rete idrica che in molte parti del Paese è datata e in cattivo stato di salute. Le differenze a livello territoriale sono evidenti. Se nel Comune di Potenza non arriva nei rubinetti delle abitazioni il 71 per cento di quanto immesso in rete, a Chieti si tocca il 70,4 per cento, a L'Aquila il 68,9 per cento a Latina il 67,7 per cento e a Cosenza il 66,5 per cento. Per contro a Milano le perdite idriche raggiungono il 13,4 per cento, a Pordenone il 12,1 per cento a Monza l'11 per cento, a Pavia il 9,4 per cento e a Como, la città più virtuosa d'Italia, il 9,2 per cento. In un periodo in cui nel Mezzogiorno non piove dallo scorso inverno e le temperature in questi mesi estivi hanno raggiunto livelli spaventosamente elevati, avere in questa ripartizione geografica una dispersione superiore al 50 per cento dell'acqua potenzialmente utilizzabile è un vero e proprio "delitto". Va detto che, in linea di massima, la dispersione è riconducibile a più fattori: alle rotture presenti nelle condotte, all'età avanzata degli impianti, ad aspetti amministrativi dovuti a errori di misurazione dei contatori e agli usi non autorizzati (allacci abusivi). Va altresì segnalato che la presenza di fontanili nei centri urbani, soprattutto nelle zone di montagna, può dar luogo a erogazioni considerevoli e di conseguenza a elevate perdite. Nella



campagna romana e abruzzese, inoltre, i fontanili sono degli abbeveratoi in muratura utilizzati dagli agricoltori e dagli allevatori nelle tenute e nei recinti per il bestiame. Non tutto il Sud, comunque, versa in condizioni "disastrose"; fortunatamente ci sono delle situazioni virtuose che vanno doverosamente segnalate. Se, ad esempio, nel comune di Trapani la dispersione raggiunge solo il 17,2 per cento dell'acqua immessa in rete, a Brindisi il 15,7 per cento e a Lecce il 12 per cento; un valore, quest'ultimo, addirittura inferiore a quello riscontrato nel comune di Milano. I dati sono stati riportati dall'Ufficio studi della CGIA.

Siamo il Paese più "idroesigente" d'Europa

I nostri consumi idrici totali ammontano a 40 miliardi di metri cubi all'anno. Di questi, il 41 per cento è in capo all'agricoltura (16,4 miliardi di metri cubi), il 24 per cento viene impiegato per usi civili (9,6 miliardi di metri cubi), il 20 per cento per l'industria (8 miliardi di metri cubi) e il 15 per cento per produrre l'energia elettrica (6 miliardi di metri cubi) (vedi Fig.1 e Fig. 2). Purtroppo, siamo il Paese più "idroesigente" d'Europa; seguono a distanza la Spagna (poco più di 30 miliardi di metri cubi) e la Francia (quasi 27 miliardi di metri cubi). Sia in agricoltura che nell'industria siamo il Paese che registra i consumi idrici



più elevati in UE. Infine, in merito all'uso civile della risorsa idrica in Italia consumiamo 25 milioni di metri cubi al giorno. I destinatari di questa risorsa non sono solo le famiglie, ma anche le piccole imprese, gli alberghi, i servizi, le attività commerciali, produttive, agricole, e industriali collegati direttamente alla rete urbana. Tra questi consumatori vanno incluse anche le strutture pubbliche, come le scuole, gli uffici, gli ospedali, etc.

La Basilicata è la regione più "sprecona", l'Emilia Romagna quella meno

A livello regionale la situazione più critica si registra in Basilicata. In quest'area la dispersione d'acqua su quanto immesso in rete è pari al 65,5 per cento. Seguono l'Abruzzo con il 62,5 per cento, il Molise con il 53,9 per cento, la

Sardegna con il 52,8 per cento e la Sicilia con il 51,6 per cento. Per contro, la Lombardia con il 31,8 per cento, la Valle d'Aosta con il 29,8 e l'Emilia Romagna con il 29,7 per cento sono le aree più virtuose del Paese.

Estrattivo, tessile e petrolchimico le realtà produttive più penalizzate

La crisi idrica sta colpendo duro non solo il mondo dell'agricoltura, dell'allevamento e il sistema ricettivo, ma anche le micro e piccole imprese che operano nei comparti manifatturieri con la maggiore intensità di utilizzo dell'acqua. Tra i settori più idroesigenti, segnaliamo l'estrattivo, il tessile, il petrolchimico, il farmaceutico, la gomma, le materie plastiche, il vetro, la ceramica, il cemento, la carta e i prodotti in metallo.

Dal PNRR oltre 5,3 miliardi

Per la realizzazione di nuove infrastrutture idriche primarie, la riparazione, la digitalizzazione e il monitoraggio integrato delle reti idriche per diminuire le perdite d'acqua, il potenziamento e l'ammodernamento del sistema irriguo nel settore agricolo e per la depurazione delle acque reflue da riutilizzare in agricoltura e nel settore produttivo, il PNRR ha messo a disposizione ben 4,3 miliardi di euro. A queste risorse va aggiunto un altro miliardo che nello scorso mese di maggio è stato assegnato al Ministero delle Infrastrutture per ridurre le perdite nelle reti di distribuzione. Soldi che dobbiamo spendere bene e in fretta se vogliamo finalmenteappare tutte le falle che sono presenti nella nostra rete idrica.

Investire nei dissalatori?

Soluzioni miracolistiche non ce ne sono, ma se vogliamo dare acqua a una parte importante del Paese che nei prossimi anni rischia la desertificazione potrebbe non essere sufficiente creare nuovi invasi, razionalizzare i consumi e mettere a nuovo la rete di distribuzione. Come hanno fatto con successo l'Arabia Saudita, gli Emirati Arabi Uniti, il Kuwait, Israele e in parte anche la Spagna, non è da escludere che anche l'Italia debba puntare sull'utilizzo dei dissalatori. Certo, le controindicazioni non mancano: come l'elevato consumo di energia elettrica che contraddistingue questi impianti; l'impatto che queste strutture hanno sul paesaggio e i problemi di smaltimento dei prodotti chimici che sono utilizzati per desalinizzare l'acqua. Tuttavia, gli impianti di ultima generazione hanno, almeno in parte, superato molti di questi problemi ambientali. E sebbene i dissalatori in funzione nel nostro Paese siano di piccola dimensione, quelli realizzati nell'Isola del Giglio (GR), a Ustica (PA) e a Ponza (LT) hanno sin qui ottenuto dei risultati molto positivi.

Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

Roma & Regione Lazio

Covid, è partita l'ondata estiva del virus (+26%)



Prosegue l'ondata estiva di Covid con 17mila nuovi casi registrati nell'ultima settimana (+26%). Lo indica il monitoraggio settimanale dell'Istituto Superiore di Sanità e del ministero della Salute. L'indice di trasmissibilità (Rt) calcolato con dati aggiornati al 31 luglio 2024 e basato sui casi con ricovero ospedaliero, al 23/07/2024 è pari a 1,19 (1,11-1,28), "sostanzialmente stabile rispetto alla settimana precedente". Secondo il monitoraggio, al 31 luglio l'occupazione dei posti letto in area medica è pari a 3% (1.829 ricoverati), in leggero aumento rispetto alla settimana precedente (2,4%). In lieve aumento anche l'occupazione dei posti letto in terapia intensiva, pari a 0,6% (55 ricoverati), rispetto alla settimana precedente (0,4%). I tassi di ospedalizzazione e mortalità sono più elevati nelle fasce di età più alte (tasso di ospedalizzazione nelle fasce 80-89 e over 90 rispettivamente pari a 68 e 118 per 1.000.000 abitanti, tasso di ricovero in terapia intensiva nelle fasce 70-79, 80-89 e sopra i 90 anni pari a 1 per 1.000.000 abitanti e tasso di mortalità nelle fasce 80-89 e oltre 90 anni rispettivamente pari a 4 e 8 per 1.000.000 abitanti). L'incidenza di casi Covid-19 diagnosticati e segnalati nel periodo 25/07/2024 - 31/07/2024 è pari a 29 casi per 100.000 abitanti, "in lieve aumento rispetto alla settimana precedente, pur rimanendo bassa". L'incidenza settimanale (25/07/2024 - 31/07/2024) dei casi diagnosticati e segnalati risulta in lieve aumento nella maggior parte delle Regioni/PPAA rispetto alla settimana precedente. L'incidenza più elevata

Infrastrutture; Segnalini-Veloccia: "Nuova rete fognaria a Tragliatella"

L'intervento di 1,2 milioni di Roma Capitale sarà realizzato da Acea Ato 2 Inizio lavori entro fine 2024

Dopo un'attesa di decenni il quartiere Tragliatella, nella periferia nord di Roma, sarà collegato definitivamente alla rete fognaria. Nell'ultima Giunta capitolina è stato approvato il progetto grazie a un investimento di circa 1,2 milioni di euro di Roma Capitale. I residenti di quest'area del Municipio XIV aspettavano da anni un intervento risolutivo per avere fognature adeguate. Le operazioni prevedono la bonifica e il completamento della rete fognaria esistente che si svilupperà su 1,3 chilometri. Acea si è resa disponibile a effettuare gli interventi necessari per prendere in carico la rete e collegarla al 'Depuratore Tragliatella' che è già stato realizzato. Le strade che saranno servite con la nuova tubazione sono via Pettenasco, via Invorio, via Arborio, via Venaria, via Zubiena, via Andezeno, e via Alpette. "Da oltre un anno stiamo lavorando a questo intervento -



commenta l'assessore ai lavori pubblici Ornella Segnalini -, per portare a termine tutto il complesso iter necessario per risolvere una questione sospesa da troppi anni. È stato un lavoro di squadra, ringrazio gli uffici per avere trovato tutte le soluzioni e Acea Ato 2 per il supporto costante in questa operazione come nelle altrettante che stiamo portando avanti in altre periferie -. Con questo atto conclude Segnalini - grazie a un importante inve-

stimento di Roma Capitale possiamo finalmente dare avvio a un cantiere che riporterà equità sociale in un quartiere che da tempo meritava una risposta a un bisogno primario". "Questo intervento - dichiara l'assessore all'urbanistica Maurizio Veloccia - si inserisce in un enorme sforzo che, come Amministrazione, stiamo compiendo per dotare molte periferie innanzitutto delle condizioni funzionali a garantire i necessari e obbligatori livelli igienico-sanitari,

mediante l'attuazione di ciascuna delle opere pubbliche indispensabili già originariamente previste e che i cittadini attendono spesso da decenni. Si tratta di territori sorti senza pianificazione, a bassa densità abitativa e per tutto questo spesso carenti persino dei servizi primari. Ricordo che quasi un milione di romani vive al di fuori del Grande Raccordo Anulare e che le sole Zone O e i toponimi coprono un territorio di oltre 6 mila ettari con più di 400 mila residenti. Per affrontare questa emergenza troppo a lungo accantonata bisogna coniugare l'attività di pianificazione e programmazione con la concreta e diretta realizzazione delle opere pubbliche, cercando - conclude Veloccia - di far stare insieme la scala locale degli interventi immediati e diffusi nei quartieri con una visione strategica che guarda alla città e al suo futuro".

Autonomia differenziata, Nando Bonessio (Avs): bene firma per il referendum nell'Urp Municipio VIII, estendere l'iniziativa su tutti i territori

"Ringrazio il presidente Ciaccheri per aver individuato nello sportello Urp del Municipio Roma VIII il luogo dove poter firmare per il referendum contro l'Autonomia differenziata. Mi auguro che d'ora in poi anche tutti gli altri Municipi di Roma seguano questo esempio per facilitare l'esercizio della democrazia previsto dalla Costituzione. Come Alleanza Verdi-Sinistra continueremo a organizzare sul territorio stand per la raccolta firme. Ma ricordo che per coloro che non



possono recarsi di persona è possibile firmare anche online muniti di Spid o Carta d'Identità Elettronica. L'autonomia

differenziata è il delitto perfetto che questo Governo vuole compiere ai danni delle regioni più svantaggiate, aumentando ulte-

è stata riportata nella regione Campania (55 casi per 100.000 abitanti), la più bassa nelle Marche (1 caso per 100.000 abitanti). La percentuale di

reinfezioni è il 48% circa, stabile rispetto alla settimana precedente. Riguardo le varianti, i dati evidenziano "la co-circolazione di differenti sotto-varianti

di JN.1 attenzionate a livello internazionale. Tra questi, in crescita la proporzione di sequenziamenti attribuibili al lignaggio KP.3.1.1".



riormente il divario tra Nord e Sud e provocando una insanabile frattura economica, sociale e culturale del Paese. Chiedere di abrogare questa legge è un atto di giustizia a tutela dei diritti costituzionali e per contrastare l'attacco all'identità e alla storia della Repubblica Italiana, una e indivisibile." Così il consigliere capitolino dell'Alleanza Verdi-Sinistra Nando Bonessio.

Roma & Regione Lazio

Roma International Estetica

Pablo Gil Cagné sarà il Direttore Artistico per il 2025

L'estetica al servizio della bellezza e della propria identità più autentica. In estrema sintesi è questo il manifesto programmatico per Roma International Estetica 2025 di Pablo Gil Cagné, Make-up Artist internazionale, neo nominato Direttore artistico della manifestazione.

La fiera professionale dedicata all'estetica e al benessere, organizzata da Fiera Roma, in programma presso i padiglioni della Fiera della Capitale dall'8 al 10 febbraio 2025, festeggia la sua XVII edizione affidando la direzione artistica dell'evento a un grande nome della bellezza. Tra i più noti Make Up Artist a livello internazionale, responsabile artistico della linea trucco Gil Cagné, collaboratore di molti dei più grandi eventi legati al mondo della bellezza e consulente di immagine di icone del mondo del cinema, dello spettacolo e della moda, Pablo ha trovato una sintonia profonda con la concezione dell'estetica su cui si fonda la manifestazione di Fiera Roma.

“Roma International Estetica è un momento strategico di confronto tra professionisti - spiega -, niente a che vedere con la fruizione passiva. Rappresenta un'occasione per osservare quello che succede all'interno del



nostro mondo. L'immagine che stiamo elaborando per l'edizione 2025 è quella di un abbraccio che ritrae un'estetica inclusiva, che accoglie le peculiarità di tutti, esaltando la bellezza in tutte le sue forme e le sue diversità. È questo - continua Pablo Gil Cagné - il messaggio che vogliamo diffondere tramite tutta la fiera, dalla parte espositiva a quella convegnistica. In controtendenza rispetto ai canoni di piatta perfezione uniformante espressi dal mondo digitale a colpi di filtri e di modelli creati dall'intelligenza artificiale, noi ci facciamo paladini della bellezza autentica, che dall'imperfezione della realtà trae la sua linfa. Il

trucco non deve mai essere una maschera, ma serve a esaltare la personalità, e quindi la bellezza, di un volto. Così è per tutta l'estetica, che deve aiutarci a essere noi stessi al meglio, senza rincorrere proiezioni falsate della propria immagine. Basta eccessi e virtuosismi barocchi, benvenuto tutto quello che aiuta a sentirsi bene e belli nella propria pelle”. Grande attenzione sarà data anche per l'edizione 2025 alla bellezza a servizio del sociale, tema da sempre particolarmente caro agli organizzatori di Roma International Estetica e allo stesso Pablo, insignito nel 2019, nell'ambito della premiazione Eccellenze Italiane di Assoutela, di un importante riconoscimento per il suo supporto alla bellezza e al ruolo sociale di donne colpite da tumori o altre patologie e di donne che hanno subito violenza. “Per queste donne - sottolinea Pablo - il make up rappresenta uno strumento per ritrovare femminilità e benessere, ma, se inteso come professione da imparare, può essere anche una preziosa leva per ritornare attivi nella società”. Sempre al passo con nuove tecnologie, innovativi trattamenti e moderni approcci di mercato, di anno in anno Roma International Estetica si è evoluta assieme alla professione di estetista, mantenendo un solo punto fermo: la centralità degli operatori. Anche in questa XVII edizione i veri protagonisti saranno i professionisti del settore, attesi in fiera per un appuntamento capace di indicare aggiornamenti, prospettive e opportunità.

Giubileo, sopralluogo Segnalini lavori Porta Pia



Accogliere nuove e ulteriori proposte, e possibilità di conciliare le esigenze dei lavori con quelle di chi vive e lavora nella piazza, con questo spirito si è svolto un incontro pubblico a Porta Pia, aperto a tutti, tra assessore ai Lavori Pubblici Ornella Segnalini, presidente del Municipio II Francesca Del Bello, impresa, commercianti e residenti. I lavori iniziati lo scorso 31 luglio sono già in piena attuazione. In questi giorni è già in corso il tombamento delle scale di accesso al sottovia e l'impresa sta pianificando le operazioni per proseguire anche con le altre lavorazioni. In questo contesto, una delegazione di commercianti ha voluto incontrare Roma Capitale per ulteriori spiegazioni riguardo al progetto complessivo, dopo l'ultima riunione pubblica e a seguito dell'inizio del cantiere. “Abbiamo voluto parlare con commercianti e residenti - commenta l'assessore Ornella Segnalini - perché la partecipazione ai progetti è il segreto della loro riuscita. In particolare, ci è stato chiesto di fare delle piccole modifiche al cronoprogramma dei lavori per evitare interferenze con le attività durante il periodo natalizio, per cui abbiamo stabilito di eseguire la seconda fase subito dopo le festività, così da favorire il più possibile la convivenza del cantiere con le attività commerciali e di vita. Inoltre, per ragioni legate alla fornitura dei materiali l'impresa ci ha chiesto un'interruzione dei lavori durante il mese di agosto. Anche questo aspetto è stato spiegato e pienamente condiviso. Abbiamo avuto riscontri molto positivi - conclude Segnalini -, il nuovo assetto della piazza sarà un ulteriore passo verso la sicurezza e il decoro dell'area”. “Dall'incontro - spiega la presidente Francesca Del Bello - è emersa la volontà da parte di tutti, una volta conclusi i lavori e restituiti alla cittadinanza nuovi spazi pubblici più ampi, ordinati e gradevoli, di proseguire nella collaborazione tra commercianti e istituzioni al fine di curarli e mantenerli. A questo intervento si aggiunge la realizzazione della zona 30 che entro l'anno il Municipio manderà in gara e che, insieme agli altri, contribuirà a riqualificare l'intero quartiere”.

Termovalorizzatore proposta l'aggiudicazione al raggruppamento guidato da Acea

La Commissione giudicatrice per l'affidamento della concessione del polo impiantistico relativo al termovalorizzatore di Roma Capitale ha concluso il suo lavoro, proponendo l'aggiudicazione della gara al raggruppamento di impresa composto da Acea Ambiente, quale capogruppo, con Hitachi Zosen Inova AG, Suez Italy Spa, Vianini Lavori Spa e RMB Spa. Tale proposta è stata trasmessa al Rup (Responsabile unico del procedimento) che avvierà immediatamente le verifiche e le procedure relative alle autorizzazioni. Allo stesso tempo avvierà la selezione della società che sarà incaricata della verifica in corso d'opera del progetto dell'impianto. Prosegue dunque come previsto l'iter per arrivare alla realizzazione del termovalorizzatore di Roma Capitale.



Fiano Romano (rm) - CC notificano a titolare di un bar, provvedimento di sospensione della licenza con conseguente chiusura dell'attività

I Carabinieri della Compagnia di Monterotondo hanno notificato al titolare di un bar, nel comune di Fiano Romano, un provvedimento di sospensione della licenza, ex art. 100 T.U.L.P.S., con conseguente chiusura dell'attività per 5 giorni. Il provvedimento è stato emesso dal Questore di Roma su proposta dei Carabinieri di Monterotondo ad esito di una serie di controlli che hanno accertato la presenza

all'interno del locale di persone pregiudicate, alcune delle quali note per reati in materia di sostanze stupefacenti. I controlli sono stati avviati a seguito della violenta aggressione subita da un cittadino albanese, avvenuta nei pressi del bar la sera dello scorso 1 luglio, da tre suoi connazionali, poi arrestati dai Carabinieri perché gravemente indiziati dei reati di tentato omicidio e porto abusivo di armi.

Cultura, Spettacolo & Libri

MoliseCinema alla 22esima edizione

La 22a edizione di MoliseCinema si svolgerà dal 6 all'11 di agosto a Casacalenda (Campobasso). Sei giorni intensissimi e ricchi di proiezioni, concorsi, eventi, ospiti e incontri che animeranno le piazze e i vicoli del borgo molisano che da 22 anni ospita il Festival ispirato al motto "Piccoli paesi, grande schermo".

Cinque i concorsi di corti, documentari e lungometraggi, insieme a proiezioni speciali, incontri, mostre, spettacoli, concerti, presentazioni di libri e un omaggio a Stefania Sandrelli, ritratta nel manifesto della 22a edizione.

Sarà Valerio Mastrandrea uno dei grandi protagonisti della manifestazione. All'attore il Festival dedica il nuovo libro della propria collana, edita da Cosmo Iannone Editore: "Per caso ma non per sbaglio" a cura di Federico Pedroni e Federico Pommier Vincelli. A scrivere nel volume alcuni tra i migliori critici, giornalisti e studiosi italiani che affrontano, con saggi e testi di approfondimento, il lavoro di Valerio Mastrandrea. Ci sono poi le interviste a Davide Ferrario, Gianni Zanasi, Paolo Virzì, Paola Cortellesi, Marco Manetti, Marco Bellocchio e Chiara Martegiani. Il testo è corredato da una conversazione con lo stesso Mastrandrea.

Il 7 agosto Valerio Mastrandrea sarà presente al festival per incontrare il pubblico di MoliseCinema, parlare del libro che lo vede protagonista e per introdurre la proiezione del film, campione di incassi, C'è ancora domani di Paola Cortellesi, vincitore di 6 David di Donatello e del super Ciak d'oro 2023 a Paola Cortellesi.

Tra gli ospiti del concorso: Margherita Vicario per Gloria! Andrea Lattanzi per Io e il secco; Filippo Scicchitano per Finché notte non ci separi, Marta Gastini per Zamora; Caterina Carone per I Limoni d'inverno; Maria Camilla Brandenburg per Quell'estate con l'Irene; Gianni D'Addario per Palazzina Laf. E poi per omaggi e presentazioni di libri ci saranno, tra gli altri, Marco Damilano, Maria Grazia Calandrone, Silvia Scuola, Ermanno Taviani, Antonio Iovane, Wanda Marra.

CONCORSI E GIURIE

5 sono i concorsi di MoliseCinema, tra i titoli in programma numerose anteprime italiane o internazionali e la partecipazione di registi e attori alle proiezioni.



8 i titoli di Paesi in lungo, sezione dedicata alle Opere prime e seconde

6 i documentari italiani nella sezione Frontiere

24 i cortometraggi internazionali per la sezione Paesi in corto

18 i cortometraggi italiani per la sezione Percorsi

5 i corti molisani che concorrono al premio della Rete adriatica dei Festival

Sono 3 le giurie che giudicheranno le opere in concorso. Per i documentari la giuria è composta da Sophie Chiarello, Lucrezia Lo Bianco e Sabrina Varani. La giuria dei cortometraggi internazionali è composta da Marco Borromei, Maud Calmé e Patrycja Polkowska. Per la giuria dei corti italiani ci saranno Mino Capuano, Federico Pedroni e Yile Yara Vianello. Anche il pubblico è chiamato a votare per la sezione Paesi in lungo, dedicata alle opere prime e seconde di lungometraggio.

Ecco il dettaglio dei film in concorso per MoliseCinema 2024.

Paesi in lungo – Concorso per opere prime e seconde:

Sono 8 i lungometraggi che concorrono al concorso Paesi in lungo. Ad aprire il Festival, il 6 agosto, per il concorso Paesi in lungo: Gloria!, di Margherita Vicario, alla presenza della regista.

Mercoledì 7 agosto sarà la volta di Mercoledì 7 agosto sarà la volta di C'è ancora domani, di Paola Cortellesi, alla presenza dell'attore Va-

lerio Mastrandrea.

Giovedì 8 agosto verrà presentato Palazzina Laf, di Michele Riondino seguito da un incontro con l'attore Gianni D'Addario.

Venerdì 9 agosto in programma Zamora, di Neri Marcoré seguito da un incontro con l'attrice Marta Gastini e Io e il secco, di Gianluca Santoni alla presenza del regista e dell'attore Andrea Lattanzi.

Sabato 10 agosto è la volta di Finché notte non ci separi, di Riccardo Antonaroli seguito da un incontro con l'attore Filippo Scicchitano.

Domenica 11 agosto verranno proiettati Quell'estate con Irène, di Carlo Sironi con la presenza dell'attrice Maria Camilla Brandenburg e I limoni d'inverno, di Caterina Carone alla presenza della regista.

Frontiere. Premio Giuseppe Folchi - concorso per documentari italiani e doc. special documentari fuori concorso

Questi i documentari italiani selezionati per il concorso dell'edizione 2024 nella sezione Frontiere, intitolato al documentarista molisano Giuseppe Folchi, cui si affiancheranno due proiezioni Doc.Special, fuori concorso. Le proiezioni sono tutte accompagnate dai registi. Primo documentario in concorso, il 6 agosto Il re fanciullo di Alessandra Lancellotti. Mercoledì 7 agosto sarà la volta de Il piano segreto di Ruben Monte-

rosso e Federico Savonitto. Venerdì 9 agosto sono in programma di Tempo d'attesa di Claudia Brignone e Touché di Martina Moor. Sabato 10 agosto è prevista invece la proiezione di Saudadedi Pietro Falcone. Domenica 11 agosto verrà presentato Amor di Virginia Eleuteri Serpieri, ultimo documentario in concorso. Per la sezione Doc special saranno proiettati l'8 agosto Semidei di Alessandra Cataleta e Fabio Mollo e il 10 agosto Linea Gustav, storie dimenticate, di Lucrezia Lo Bianco.

I 24 cortometraggi internazionali in concorso

Il Concorso internazionale, Paesi in corto, presenta 24 cortometraggi: una selezione di qualità, proveniente da grandi festival e scuole internazionali di cinema, che rappresenta uno degli appuntamenti imperdibili di MoliseCinema.

Ecco i titoli:

Prava istina priče o šori/The Real Truth about the Fight, di Andrea Slavíček, da Croazia e Spagna- già in selezione alla Settimana della critica di Cannes; Bridge, di Tara Aghdashloo, dal Regno Unito; Votre attention s'il-vous-plaît, di Colette Natrella, dalla Francia; Allégresse, di Gillie Cinneri, dal Belgio; Halakocha/The Client, di Noa Gusakov, da Israele; カワウソ /Kawauso, di Akihito Izuwara, dal Giappone; El trono, di Lucía Jiménez, dalla Spagna; Le portrait d'Hamid, di Abdul Hamid Mandgar, da Francia e Afghanistan; Les corneilles blanches, di Denis Liakhov, da Francia e Estonia; Highway of a Broken Heart, di Nikos Kyritsis, dalla Grecia; La Gran Obra, di Alex Lora, dalla Spagna; La Assistente, di Pierre Llanos, dal Perù; Matta und Matto, di Bianca Caderas e Kerstin Zemp, dalla Svizzera; Her Gün Biraz Daha Kolay/Every Day It Gets Easier, di Çağlı Bicüt, dalla Turchia; ; Rutina, di Robert López Carneiro, dalla Spagna; Qu'importe la distance, di Léo Fontaine, dalla Francia; Black Hole, di Pia Mechler, dagli USA; A Day in February, di Klaas Diermann, da Regno Unito e Germania; Zoo, di Tariq Rimawi, dalla Giordania; Road to Harvard, di Danny Chong, dalla Malesia; H2O Mon amour, di Laëtizia Martinoni, dalla Francia; Crow Man, di Yohann Abdelnour, dal Libano; Pura

Vida Ibiza, di Jens Schillmöller, dalla Germania; Ashk talkh Shirin/ Shirin's Bitter Tears, di Amin Fallahzadeh, dall'Iran.

I 18 cortometraggi italiani in concorso:

Il Concorso italiano per cortometraggi, Percorsi, presenta 18 cortometraggi.

De l'amour perdu, di Lorenzo Quagliozzi, vincitore de il Nastro d'Argento 2024 per il Miglior Cortometraggio; We Should All Be Futurists, di Angela Norelli- premiato alla Settimana internazionale della critica dell'80° Mostra del cinema di Venezia; Dissidia, di Letizia Zatti; Reem al shammary, di Mattia Ramberti; Però son simpatiche, di Gianpaolo Pupillo; Ultraveloci, di Paolo Bonfadini e Davide Morando; The Meatseller, di Margherita Giusti; My Name is Aseman, di Ali Asgari e Gianluca Mangiasciutti; Spring Waltz, di Stefano Lorenzi; Un lavoretto facile facile, di Giovanni Boscolo; Z.O., di Loris Giuseppe Nese; Chello 'ncuollo, di Olga Torrico; Dive, di Aldo Iuliano; Maieti, di Matteo Boscolo Gioachina e Daniele Caruso; Minuto 55, di Luca Arcopinto; Il corpo del mondo, di Simone Massi; Il compleanno di Enrico, di Francesco Sossai; Lui mi aspetta, di Fabio Fontana.

Quando ti ho vista arrivare Omaggio a Stefania Sandrelli

Per la sezione retrospettiva MoliseCinema 2024 renderà omaggio a Stefania Sandrelli con Quando ti ho vista arrivare, la video-gallery fotografica dedicata all'attrice e che vede proseguire la collaborazione tra MoliseCinema e la Cine-teca Nazionale - Centro Sperimentale di Cinematografia. Il titolo "Quando ti ho vista arrivare" è tratto da un famoso verso di "Una lunga storia d'amore", la canzone che Gino Paoli, a lungo legato sentimentalmente all'attrice, compose nel 1984 per il film "Una donna allo specchio, di Paolo Quaregna, interpretato proprio da Stefania Sandrelli.

A ciò si aggiunge la proiezione di celebri film interpretati dall'attrice tra cui C'eravamo tanto amati, film di Ettore Scola del 1974 di cui ricorre quest'anno il 50° anniversario dell'uscita. A presentare il film ci saranno la figlia del regista Silvia Scuola e lo storico del cinema Piercesare Stagni.

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su www.iolavorosicuro.it